

OGGETTO: riattivazione in accreditamento istituzionale di n. 5 (cinque) p.l. ordinari (cod. 56) ex art. 8 quater, comma 7 del D..Lgs. n. 502/92 presso la Casa di Cura Mater Misericordiae sita in via Latina, 28, gestita dalla Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia gestione clinica Mater Misericordiae, (P.IVA 02126541008) Roma. Modifica ed integrazione del DPCA n.U00120/2015.

#### IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 recante:
- Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- Art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 con la quale è stato nominato l'arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e politiche sociali”, al dott. Vincenzo Panella;
- la determinazione n. G07129 del 22 giugno 2016 di delega all’adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l’atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale “Salute e Politiche sociali””;
- l’atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all’affidamento di incarico di dirigente dell’Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
- l’atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- L’Intesa Stato-Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;
- L.R. 23 gennaio 2006, n. 2 e smi
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.
- Il Regolamento regionale 13 novembre 2003, n. 3 recante la disciplina in materia di accreditamento ai sensi della L.R. 3 marzo 2003, n. 4;

PREMESSO che

- ✓ La Casa di Cura Mater Misericordiae risultava autorizzata per n. 47 posti letto ed accreditata provvisoriamente con DGR n. 355 del 15.02.2000 per n. 47 posti letto;
- ✓ il DPCA n. 80/2010 relativo alla riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale ha previsto per la casa di cura in questione n. 41 posti letto (cod. 56)
- ✓ il DPCA n. 18 del 24 marzo 2011 ha ratificato le intese di riconversione sottoscritte tra la Regione ed i soggetti privati accreditati ai sensi del DCA 80/2010 ed ha previsto per la casa

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

di cura in oggetto la riconversione di n. 10 posti letto ordinari (cod. 56) in 10 posti residenziale in estensiva ex art. 26 n.833/78;

- ✓ con nota prot. n. 18/13 del 23/05/2013 la casa di cura comunicava che a decorrere dal novembre 2012 era giunta alla determinazione di rinunciare in via provvisoria e temporanea alla degenza di n. 10 posti letto di riabilitazione estensiva residenziale (ex art. 26 ) proponendo altresì la seguente configurazione:

10 posti letto ex art. 26 sostituiti in 5 posti letto riabilitazione intensiva cod. 56 oppure 10 posti letto ex art. 26 trasformati in 5 posti di day hospital riabilitativo

nonché la rinuncia all'ambulatorio di cardiologia convenzionata

- ✓ con nota prot. n. 52288/26 agosto 2013 inserita nel sistema SAASS il Dipartimento di Prevenzione della Asl Roma C comunicava che in riferimento all'intesa di riconversione di cui al DPCA 18/2011 la casa di cura in questione non aveva potuto ottemperare a tale accordo in quanto logisticamente priva di alcuni locali previsti dal DPCA 90/2010 per l'attività in questione.
- ✓ ed infatti con verbale prot. n. 56336 del 16 settembre 2013 la Asl Roma C ha riconosciuto la sussistenza dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento per n. 31 posti letto cod. 56;
- ✓ con verbale prot. n. 67711 del 06.11.2013 la Asl Roma C attestava la non conformità della struttura ai requisiti autorizzativi ed accreditamento per i n. 10 posti di riabilitazione estensiva residenziale (ex art. 26);
- ✓ a fronte del predetto attestato l'Amministrazione avviava il procedimento amministrativo nei confronti della struttura con nota prot. n. 251883/30.04.2014;
- ✓ con nota prot. n. 40/14 del 16 maggio 2014 (assunta al protocollo in data 21 maggio 2014 prot. n. 294075) la Congregazione nel riscontrare la nota prot. n. 251883/2014 sopracitata, al fine di non vanificare gli sforzi di carattere finanziario sostenuto per adeguarsi allo standard e alle disposizioni impartite dalla R.L ha rinnovato la richiesta già inoltrata il 17/03/2014 prot. n. 26/14 in merito alla riattivazione in accreditamento di n. 5 dei 10 p.l. di riabilitazione cod. 56 in regime ordinario e di autorizzare i restanti n. 5 posti per attività solvente;
- ✓ il successivo verbale prot. n. 82753 del 31 ottobre 2014 ha riconosciuto la conformità della struttura per n. 5 posti letto cod. 56 in autorizzazione ed accreditamento e per n. 3 posti letto in attività solvente;
- ✓ che nel frattempo l'Area Programmazione rete ospedaliera in data 17 aprile 2014 prot. n. 234137/11/01 aveva espresso parere favorevole; tali posti dovevano comunque essere dedicati a pazienti con esiti neurologici, provenienti in via prioritaria dagli ospedali limitrofi sede di DEA di II livello;
- ✓ nelle more, l'Amministrazione con il DCA n. 120/2015 ha confermato l'autorizzazione per n. 39 posti letto cod. 56 ed ha accreditato n. 31 posti letto cod. 56, così come previsto dal

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DPCA n. U00412 del 21.11.2014 relativo alla riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio.

CONSIDERATO che con nota pervenuta tramite PEC in data 12 maggio 2015 prot. n. 257018 la Casa di Cura Mater Misericordiae - ha evidenziato alcune inesattezze nel DPCA n. 120/2015 che di seguito si riportano:

*"... il provvedimento, .. annota tra l'altro*

- 1) *Ala A piano 1 cod. 56 posti letto 4 (ed invece sono 11)*
- 2) *Ala B piano 2 cod. 56 posti letto 5 (ed invece sono 8)*
- 3) *Ordinari solventi p.l. n. 3 (ed invece 5 aut. Genio Civile intervenuta)*
- 4) *Laboratori analisi al piano interrato invece è al piano terreno*
- 5) *Nel testo del provvedimento dove leggesi interrato deve leggersi seminterrato*
- 6) *I servizi esternalizzati comprendono anche il vitto*
- 7) *Frigo emoteca non al piano interrato ma la piano rialzato: nella stanza dei medici*
- 8) *Accettazione al piano rialzato e non al pianterreno"*

TENUTO CONTO altresì che con la medesima nota la casa di cura ha reiterato l'istanza per la riattribuzione in regime di accreditamento di n. 5 posti ordinari cod. 56 derivanti dalla rinuncia della Casa di Cura medesima alla riconversione di n. 10 posti ordinari cod. 56 in altrettanti posti di riabilitazione estensiva residenziale (ex art. 26);

VISTE, in riscontro alla nota sopracitata, le seguenti note predisposte dall'Area Autorizzazione ed accreditamento – completamento adempimenti L.R. 12/2011:

- a) nota prot. n. 266068/14.05.2015 con la quale è stata interessata l'Area Programmazione Rete ospedaliera relativamente alla verifica di compatibilità;
- b) nota prot. n. 282625 del 25.05.2015 inviata alla Asl competente per territorio con la si comunicava che per poter procedere ad una eventuale modifica del provvedimento era necessario acquisire un ulteriore attestato di conformità della struttura;

VISTA al riguardo, la nota della Asl Roma C prot. n. 56887/12.06.2015 dalla quale si rileva quanto di seguito si riporta:

*"SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL D.C.A. 8/2011 PRESENTI NEL PRESIDIO SANITARIO*  
*Servizio di accettazione ubicato al piano rialzato dell'unico corpo di fabbrica*  
*Servizio mortuario ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica*  
*Gestione farmaci e materiale sanitario ubicato al piano semi-interrato dell'unico corpo di fabbrica*  
*Frigoemoteche ubicato al piano rialzato dell'unico corpo di fabbrica*

*ATTIVITA' AMBULATORIALI*

*Diagnostica per immagini ubicato al piano semi-interrato dell'unico corpo di fabbrica,*  
*Laboratorio Analisi cliniche ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica,*  
*Terapia Fisica ubicata al piano semi-interrato dell'unico corpo di fabbrica*

*SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO*

*Lavanderia e noleggio biancheria*  
*Disinfezione e sterilizzazione*  
*T.A.C., Risonanza Magnetica, elettromiografia, elettrocardiografia.*  
*Cucina"*

con un raggruppamento dei posti letto (cod. 56) per un totale di n. 39 distribuiti secondo il seguente schema.

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- n. 10 posti letto + 1 p.l. isolamento temporaneo piano rialzato
- n. 09 posti letto ubicati al primo piano ala B
- n. 11 posti letto ubicati al primo piano ala A
- n. 08 posti letto ubicati al secondo piano

e con la quale è stata allegata la planimetria della Casa di Cura aggiornata al 08.06.2015;

VISTA la successiva nota prot. n. 240550/09.05-2016 dell'Area autorizzazione ed accreditamento con la quale è stata interessata l'Area Programmazione Rete ospedaliera ai fini di dar seguito alla richiesta della casa di cura di attivare in regime di accreditamento n. 5 posti letto cod. 56;

PRESO ATTO della nota prot. m. 255887 del 26 maggio 2016 con la quale l'Area Programmazione rete ospedaliera e ricerca ha

- comunicato che la richiesta di attivare in regime di accreditamento nuovi 5 (cinque) posti letto in aggiunta ai 31 p.l. accreditati già presenti, risulta compatibile con la programmazione regionale;
- trasmesso la nota prot. n. 49/12.05.2016 della Casa di Cura mater Misericordiae

VISTA la nota prot. n. 280892/del 27 maggio 2016 con la quale l'Area autorizzazione ed accreditamento ha chiesto alla Asl Roma 2 (ex Roma C) - alla luce del parere di compatibilità favorevole espresso dalla Area programmazione e dei rilievi mossi dalla struttura con la nota del 12 maggio 2015 - di effettuare una ulteriore verifica al fine di definire l'esatta configurazione della Casa di cura ed alla struttura una integrazione documentale;

PRESO ATTO della nota prot. n. 2BU0055821 del 16 giugno 2016 (assunta al prot. n. 329228 del 22 giugno 2016) con la quale il Commissario straordinario della Asl Roma 2 ha comunicato quanto di seguito si riporta:

*"Capacità ricettiva n. 41 posti letto autorizzati di cui n. 31 accreditati articolati come segue:*

*Raggruppamento di riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56) per un totale di posti letto n. 41*

*Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 10 posti letto + 1 p.l. di isolamento temporaneo ubicati al piano rialzato*

*Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 11 posti letto ubicati al primo piano ala A*

*Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 11 posti letto ubicati al primo piano ala B*

*Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 08 posti letto ubicati al secondo piano*

*Laboratorio di analisi ubicato al piano terreno*

*.....la Casa di Cura Mater Misericordiae possiede i requisiti di accreditamento per ulteriori n. 5 posti letto ordinari cod. 56"*

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTA la documentazione presentata dalla struttura ed acquisita tramite PEC prot. n. n.349902/04.07.2016;

RITENUTO, al riguardo, opportuno, alla luce di quanto sopra esposto e dei pareri della Asl competente per territorio provvedere:

1) alla rettifica ed integrazione del DCA n. U00120/2015 nella parte in cui prevede n. 39 posti letto autorizzati in luogo degli effettivi n. 41 con una nuova distribuzione dei posti letto e dei servizi, così come indicato nell'attestato della Asl Roma 1 prot. n.. 2BU0055821 del 16 giugno 2016;

2) ad integrare l'accreditamento già rilasciato con DCA n. 120/2015 per ulteriori n. 5 posti letto cod. 56, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/1992;

che in esecuzione dei citati punti 1) e 2) la configurazione attuale della Casa di Cura Casa di Cura Mater Misericordiae, sita in via Latina, 28, gestita dalla Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia gestione clinica Mater Misericordiae, (P.IVA 02126541008) Roma, è la seguente:

Raggruppamento di riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56) per un totale di posti letto n. 41

Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 10 posti letto + 1 p.l. di isolamento temporaneo ubicati al piano rialzato

Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 11 posti letto ubicati al primo piano ala A

Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 11 posti letto ubicati al primo piano ala B

Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 08 posti letto ubicati al secondo piano

SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL D.C.A. 8/2011 PRESENTINEL PRESIDIO  
SANITARIO

Servizio di accettazione ubicato al piano rialzato dell'unico corpo di fabbrica

Servizio mortuario ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica

Gestione farmaci e materiale sanitario ubicato al piano semi-interrato dell'unico corpo di fabbrica

Frigoemoteche ubicato al piano rialzato dell'unico corpo di fabbrica

ATTIVITA' AMBULATORIALI

Diagnostica per immagini ubicato al piano semi-interrato dell'unico corpo di fabbrica,

Laboratorio Analisi cliniche ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica,

Terapia Fisica ubicata al piano semi-interrato dell'unico corpo di fabbrica

SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO

Lavanderia e noleggio biancheria

Disinfezione e sterilizzazione

T.A.C., Risonanza Magnetica, elettromiografia, elettrocardiografia.

Cucina



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

accreditamento istituzionale

- n. 36 posti letto ordinari cod. 56, di cui n.31 già accreditati con DCA n. 120/2015 e n. 5 posti letto cod. 56 di nuova attivazione a far data dall'adozione del presente provvedimento

laboratorio di analisi, diagnostica per immagini, già accreditati con DCA n. 120/2015

RILEVATO che per i n. 5 (cinque) posti di nuova attivazione l'accreditamento viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: " *nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suo risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;*

TENUTO CONTO, altresì, che l'Azienda competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento;

CONSIDERATO altresì che l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

opportuno, alla luce di quanto sopra esposto e dei pareri della Asl competente per territorio provvedere

1) alla modifica ed integrazione del DCA n. U00120/2015 nella parte in cui prevede n. 39 posti letto in luogo degli effettivi n. 41 con una nuova distribuzione dei posti letto e dei servizi, così come indicato nell'attestato della Asl Roma 1 prot. n.. 2BU0055821 del 16 giugno 2016;

2) ad integrare l'accreditamento già rilasciato con DCA n. 120/2015 per ulteriori n. 5 posti letto cod. 56, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/1992;

che in esecuzione dei citati punti 1) e 2) la configurazione attuale della Casa di Cura Casa di Cura Mater Misericordiae, sita in via Latina, 28, gestita dalla Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia gestione clinica Mater Misericordiae, (P.IVA 02126541008) Roma, è la seguente:

Raggruppamento di riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56) per un totale di posti letto n. 41

Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 10 posti letto + 1 p.l. di isolamento temporaneo ubicati al piano rialzato

Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 11 posti letto ubicati al primo piano ala A

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 11 posti letto ubicati al primo piano ala B

Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)  
n. 08 posti letto ubicati al secondo piano

SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL D.C.A. 8/2011 PRESENTINEL PRESIDIO  
SANITARIO

Servizio di accettazione ubicato al piano rialzato dell'unico corpo di fabbrica

Servizio mortuario ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica

Gestione farmaci e materiale sanitario ubicato al piano semi-interrato dell'unico corpo di fabbrica

Frigoemoteche ubicato al piano rialzato dell'unico corpo di fabbrica

ATTIVITA' AMBULATORIALI

Diagnostica per immagini ubicato al piano semi-interrato dell'unico corpo di fabbrica,

Laboratorio Analisi cliniche ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica,

Terapia Fisica ubicata al piano semi-interrato dell'unico corpo di fabbrica

SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO

Lavanderia e noleggio biancheria

Disinfezione e sterilizzazione

T.A.C., Risonanza Magnetica, elettromiografia, elettrocardiografia.

Cucina

accreditamento istituzionale

- n. 36 posti letto ordinari cod. 56, di cui n.31 già accreditati con DCA n. 120/2015 e n. 5 posti letto cod. 56 di nuova attivazione a far data dall'adozione del presente provvedimento:

laboratorio di analisi, diagnostica per immagini, già accreditati con DCA n. 120/2015

Per i n. 5 (cinque) posti di nuova attivazione l'accreditamento viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: *" nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suo risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;*

La direzione resta affidata al dott. Fabio Ricci.

L'accreditamento dei n. 5 posti letto cod 56 viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: *" nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suo risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso "*



Segue decreto n.

DECRETO N. 00266/2d/6

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- L'Azienda Asl Roma 2 (ex Asl Roma C) competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento.
- La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.
- La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.
- La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.
- Il presente provvedimento verrà notificato alla Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia gestione clinica Mater Misericordiae, (P.IVA 02126541008) Roma nonché alla Asl Roma 2.
- Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



Roma, li 07 SET. 2016

